



Unité des Communes valdôtaines

Mont-Rose

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Verbale di deliberazione della Giunta n. 76

OGGETTO: Determinazione ammontare delle quote di contribuzione a carico degli utenti dei servizi socio assistenziali per anziani e inabili - Esercizio 2020.

L'anno duemiladiciannove, il giorno **undici** del mese di **novembre** dalle ore quattordici e minuti trenta nella sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta dell'Unité des Communes valdôtaines Mont-Rose, in seduta Straordinaria, nelle persone dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
GIROD Speranza	Presidente	Sì
FOLLIOLEY Amedeo	Vice Presidente	Sì
CHANOUX Paolo	Consigliere	Sì
DE GIORGIS Daniele	Consigliere	Sì
PAGANI Roberto delegato da CHANOUX Alice	Consigliere	Sì
JACQUEMET Deborah Francesca Albina	Consigliere	Sì
MICHELETTO Alex	Consigliere	No
STEVENIN Gian Carlo	Consigliere	Sì
SUCQUET Marco	Consigliere	Sì
	Totale presenti	8
	Totale assenti	1

Assiste all'adunanza la Segretaria dell'Ente, **CONSOL Elvina**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Presidente **GIROD Speranza** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per trattare l'oggetto summenzionato.

Si fa menzione che il Sindaco Sucquet Marco entra alle ore 14:55 prima della trattazione del punto n. 2 iscritto all'ordine del giorno.

Oggetto: Determinazione ammontare delle quote di contribuzione a carico degli utenti dei servizi socio assistenziali per anziani e inabili - Esercizio 2020.

La Giunta dell'Unité des Communes valdôtaines Mont-Rose

Premesso che:

- l'Unité des Communes valdôtaines Mont-Rose sta gestendo, in attuazione al disposto dell'articolo 16, comma 1, lettera b, punto 1), della legge regionale 6/2014 e della apposita convenzione approvata con propria deliberazione n. 48 del 16.12.2015, sottoscritta in data 19 gennaio 2016, i servizi socio assistenziali per anziani e inabili, quali l'assistenza domiciliare, il servizio di fornitura pasti (a domicilio e presso il centro anziani), il servizio di lavanderia, la gestione delle strutture residenziali per anziani di Hône e "Creux – Porté" di Perloz, sia in forma residenziale che semiresidenziale;
- l'articolo 149, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265", al comma 8 recita "A ciascun ente locale spettano le tasse, i diritti, le tariffe e i corrispettivi sui servizi di propria competenza. Gli enti locali determinano per i servizi pubblici tariffe o corrispettivi a carico degli utenti, anche in modo non generalizzato.";
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27.12.2006, n. 296 recita "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";
- è necessario stabilire le tariffe da porre a carico degli utenti per l'esercizio 2020;
- la Giunta regionale, con deliberazione n. 251 del 03 marzo 2017 "Approvazione delle modalità applicative, in via sperimentale, del nuovo indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), approvato con DPCM 05.12.2013 n. 159 e delle modalità di contribuzione dei servizi per anziani di cui alla L.R. 93/1982", ha definito nell'allegato A della stessa i rapporti tra gli enti gestori, gli utenti dei servizi e i loro familiari;
- il provvedimento di cui al punto precedente ha definito le modalità di contribuzione per tutti i servizi e ha stabilito il costo massimo a carico degli utenti per il servizio di assistenza domiciliare e per i servizi residenziale, lasciando autonomia all'ente gestore per la definizione del costo massimo del pasto e del servizio lavanderia, nonché la quota di contribuzione oraria per il servizio semi-residenziale (utente diurno in una struttura residenziale ovvero ospite di centro diurno);
- con deliberazione n. 75 in data odierna, è stato determinato il costo dei singoli pasti posto a carico degli utenti dei servizi socio – assistenziali non inseriti in struttura;
- la competenza in merito al presente atto è attribuita alla giunta, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dall'articolo 12, comma 2, lettera k), della L.R. 6/2014 e dell'articolo 14, comma 4, lettera r), dello statuto vigente.

Ritenuto:

- determinare la quota di contribuzione a carico degli utenti non inseriti in struttura per il servizio di lavanderia e per ogni kg. di biancheria, in misura pari a un quarto della quota di contribuzione oraria del servizio di assistenza domiciliare, in analogia a quanto determinato negli esercizi scorsi;
- determinare in € 4,50 orari la quota di contribuzione a carico degli utenti per il servizio semiresidenziale (utente diurno in una struttura residenziale ovvero ospite di centro diurno), con applicazione, qualora nel nucleo familiare risultante nella DSU vi siano altri componenti e ai sensi della deliberazione della giunta regionale n. 251/2017, di una franchigia pari alla soglia del minimo vitale, in analogia a quanto stabilito dalla Regione autonoma Valle d'Aosta negli esercizi precedenti.

Visti e richiamati:

- lo Statuto vigente, approvato con propria deliberazione n. 04 del 18.06.2015;
- la legge regionale 07.12.1998, n. 54 "Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta";
- la legge regionale 05.08.2014, n. 6 "Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane";
- la legge regionale n. 93 del 15 dicembre 1982 "Testo unico delle norme regionali in materia di promozione di servizi a favore delle persone anziane ed inabili";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 5 dicembre 2013 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente ISEE";
- la deliberazione della giunta regionale n. 627 in data 30 aprile 2015 recante "Approvazione delle procedure applicative del nuovo Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), approvato con DPCM 5 dicembre 2013, n. 159";
- il decreto-legge n. 42 del 29 marzo 2016, convertito in legge 89/2016, che prevede alcune modifiche nel calcolo dell'ISEE come di seguito elencate:
 - ✓ "non sono più considerati parte del reddito disponibile i trattamenti previdenziali, assistenziali e indennitari, comprese le carte di debito, a qualunque titolo percepite da amministrazioni pubbliche in ragione della condizione di disabilità, laddove non rientranti nel reddito complessivo ai fini dell'IRPEF"
 - ✓ "in luogo di quanto previsto dall'art. 4, lettere b) c) e d) del D.P.C.M. 159/2013, è applicata la maggiorazione dello 0,5 al parametro della scala di equivalenza di cui all'allegato 1";
- il decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 146 del 1° giugno 2016, concernente l'approvazione del nuovo modello tipo di dichiarazione sostitutiva unica (DSU), nonché delle relative istruzioni per la compilazione, ai sensi dell'art. 10, comma 3, del DPCM 159/2013;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 251 del 03 marzo 2017 recante "Approvazione delle modalità applicative, in via sperimentale, del nuovo indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), approvato con DPCM 05.12.2013 n. 159 e delle modalità di contribuzione dei servizi per anziani di cui alla L.R. 93/1982", ha definito nell'allegato A della stessa i rapporti tra gli enti gestori, gli utenti dei servizi e i loro familiari; che prevede che la contribuzione per i servizi di cui alla l.r. 93/1982 avviene sulla base dell'attestazione dell'Indicatore della Situazione Economica equivalente (ISEE) e che gli utenti dei servizi che non intendono consegnare la dichiarazione ISEE sono tenuti a corrispondere la quota massima di contribuzione prevista per ogni servizio di cui si avvalgono;
- la deliberazione della giunta regionale n. 1005/2018 con la quale si stabiliscono i criteri di finanziamento agli enti gestori per il 2018 e con stesso atto viene confermato quale criterio di finanziamento dei servizi residenziali erogati nelle strutture protette il costo unitario ottimale, definito con DGR 655/2014, pari a Euro 115,00 giornalieri per le strutture protette e Euro 125,00 giornalieri per le strutture protette plus;
- le restanti disposizioni vigenti in materia;
- il DUP per il triennio 2020 – 2022, approvato con propria deliberazione n. 54 del 18.07.2019;
- la bozza del bilancio di previsione per il triennio 2020 – 2022 il cui esame è iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna.

Atteso che, sulla presente proposta di deliberazione,

- la Responsabile del servizio economico – finanziario ha rilasciato il parere di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 5, comma 1, punto B1, del vigente regolamento di contabilità;
- il Segretario dell'Unité ha espresso parere favorevole in merito alla legittimità, ai sensi del combinato disposto dall'articolo 9, comma 1, lettera "d", della Legge regionale 19 agosto 1998, n. 46 "Norme in materia di segretari degli enti locali della Regione autonoma Valle d'Aosta", dall'articolo 49 bis, della Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 "Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta" e dall'articolo 28, comma 6, lettera d), dello statuto vigente.

Con votazione unanime e palese, espressa per alzata di mano

delibera

1. **Dare atto che**, per espressa previsione normativa e stante le valutazioni in premessa indicate che qui si intendono espressamente richiamate e approvate, le quote di contribuzione a carico degli utenti dei servizi socio assistenziali per le persone anziane e inabili, per l'anno 2020, forniti sul territorio dell'Unité des Communes valdôtaines Mont-Rose, sono così definiti:
 - a. Assistenza domiciliare:

La quota di contribuzione è determinata in proporzione all'ISEE Socio Sanitario, con un'esenzione pari all'ammontare del minimo vitale dell'anno in corso; sono pertanto esentati dal pagamento della quota i titolari di ISEE al di sotto del minimo vitale.

La quota oraria di contribuzione a carico degli utenti titolari di ISEE inferiore a Euro 24.000,00, oltre al minimo vitale, è calcolata in proporzione all'ISEE stesso, con quota minima oraria di Euro 2,00.

La quota oraria di contribuzione a carico degli utenti titolari di ISEE pari o superiore a Euro 24.000,00, oltre al minimo vitale, è pari all'importo massimo di € 15,00 orari.
 - b. Assistenza domiciliare cure palliative

Non sono previste contribuzioni a carico degli utenti
 - c. Assistenza domiciliare alternativa all'istituzionalizzazione

La quota di contribuzione a carico dell'utente non autosufficiente che, in alternativa all'istituzionalizzazione, permane a domicilio con la sola assistenza dei familiari e l'integrazione del servizio di assistenza domiciliare pubblica (su progetto degli operatori competenti e validato dall'UVMD), è pari al 50% della sua capacità contributiva, calcolata con le modalità stabilite per il servizio di assistenza domiciliare.
 - d. Fornitura del pasto caldo

La quota di contribuzione a carico dell'utente titolare di ISEE inferiore a Euro 24.000,00 per la fornitura del pasto caldo di cui al punto 1, è calcolata in modo proporzionale rispetto all'ISEE Socio Sanitario (senza applicazione della franchigia in misura pari all'ammontare del minimo vitale), con una contribuzione minima di € 2,50 cadauno.

La quota di contribuzione a carico dell'utente titolare di ISEE pari o superiore a Euro 24.000,00 è pari all'ammontare stabilito con propria deliberazione n. 75 del 11.11.2019.
 - e. Fornitura servizio di lavanderia

La quota di contribuzione a carico dell'utente non inserito in struttura, per il servizio di lavanderia e per ogni kg. di biancheria, è pari all'ammontare di un quarto della quota di contribuzione oraria del servizio di assistenza domiciliare, calcolato con le modalità di cui alla lettera a).
 - f. Servizi semiresidenziali

La quota di contribuzione a carico di ogni utente per l'accesso al regime semiresidenziale è determinata sulla base dell'Indicatore Regionale della Situazione Economica (ISEE) Socio Sanitario, con applicazione qualora nel nucleo familiare risultante nella DSU vi siano altri componenti e ai sensi della deliberazione della giunta regionale n. 251/2017, di franchigia in misura pari alla soglia del minimo vitale.

Il servizio è fornito secondo un progetto assistenziale modulabile sulla base dei bisogni dell'utente; la quota di contribuzione è fissata in euro 4,50 orari, fornitura dei pasti inclusi.

Gli utenti titolari di un ISEE pari o superiore a € 24.000,00 sono tenuti a contribuire per l'importo massimo orario; la quota di contribuzione a carico degli utenti titolari di un ISEE inferiore a € 24.000,00, è calcolata in proporzione all'ISEE stesso.

Per gli ospiti autosufficienti o parzialmente autosufficienti che usufruiscono solo di singole prestazioni (aiuto domestico, fornitura pasti, lavanderia), anziché di un complesso di prestazioni fornite dal personale e dalla struttura, si applicano le quote previste per le singole prestazioni socio-assistenziali di assistenza domiciliare integrata/assistenza domiciliare.
 - g. Servizi residenziali
 1. La quota di contribuzione giornaliera per il servizio residenziale è determinata sulla base delle sottoindicate fasce di ISEE "Prestazioni Socio Sanitarie Residenziali per persone maggiorenni":
 - a. l'utente con una dichiarazione ISEE "Prestazioni Socio Sanitarie Residenziali per persone maggiorenni", fino a Euro 24.000,00 al netto della franchigia, è tenuto a pagare la quota di contribuzione giornaliera in proporzione alla propria situazione economica, fino a un massimo di **Euro 65,00**;
 - b. l'utente con una dichiarazione ISEE "Prestazioni Socio Sanitarie Residenziali per persone maggiorenni" compresa tra i 24.000,01 e i 36.000,00 euro, al netto della franchigia, è tenuto a pagare la quota di contribuzione giornaliera in proporzione alla propria situazione economica, fino a un massimo di **Euro 70,00**;
 - c. l'utente con una dichiarazione ISEE "Prestazioni Socio Sanitarie Residenziali per persone maggiorenni" compresa tra i 36.000,01 e i 50.000,00 euro, al netto della franchigia, è tenuto a pagare la quota di contribuzione giornaliera in proporzione alla propria situazione economica, fino a un massimo di **Euro 80,00**.
 2. L'utente titolare di una situazione economica tale da comportare una contribuzione giornaliera superiore a Euro 65,00, è tenuto a contribuire altresì alle spese di tipo sanitario (fornitura di farmaci e materiale parafarmaceutico non dispensati dal Servizio Sanitario Regionale), secondo la sua disponibilità economica.
 3. Gli utenti non residenti in un Comune della Valle d'Aosta, come definito al punto 3.6 dell'allegato A) alla deliberazione della giunta regionale n. 251 del 03.03.2017, possono usufruire dei servizi residenziali pubblici, pagando la quota di contribuzione giornaliera in misura pari al 100% del costo unitario ottimale in vigore.
 - h. Disposizioni di rinvio: per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, si rinvia alla deliberazione della Giunta regionale n. 251 del 3 marzo 2017 o agli atti di contenuto analogo approvati successivamente alla data di adozione della presente.
2. **Dare atto che** ai sensi dell'articolo 193, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'articolo 1, comma 444, della legge 228/2012, per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data stabilita al comma 2 della medesima norma.

La Presidente dichiara chiusa la trattazione dell'argomento. Letto, approvato e sottoscritto. In originale firmato.

La Presidente
F.to *GIROD Speranza*

La Segretaria
F.to *CONSOL Elvina*

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE
Posizione n. 610

La sottoscritta attesta che copia della presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo pretorio telematico il 13/11/2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi sino al 27/11/2019, ai sensi dell'articolo 52 bis della L.R. 07.12.1998, n. 54, introdotto dall'articolo 7, della L.R. 21.01.2003, n. 3.

Pont-Saint-Martin, li 13/11/2019

La Responsabile del Procedimento
F.to Franca ALBERT

La Responsabile del servizio economico - finanziario:

Rilascia il parere di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 5, comma 1, punto B1, del vigente Regolamento di contabilità.

Dichiaro l'ininfluenza del parere di regolarità contabile ex articolo 5, comma 3 del vigente regolamento di contabilità.

Pont-Saint-Martin, li 30/10/2019

La Responsabile del Servizio economico - finanziario
F.to Roberta rag. PIAZZA

Il Segretario dell'Unité, esprime, per quanto di competenza, parere favorevole in merito alla legittimità, ai sensi del combinato disposto dall'articolo 9, comma 1, lettera "d", della Legge regionale 19 agosto 1998, n. 46 "Norme in materia di segretari degli enti locali della Regione autonoma Valle d'Aosta", dall'articolo 49 bis, della Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 "Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta" e dall'articolo 28, comma 6, lettera d), dello statuto vigente.

La segretaria
F.to Elvina Consol

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna, il **13/11/2019**, primo giorno di pubblicazione all'albo pretorio telematico, ai sensi dell'articolo 52 ter, della L.R. 07.12.1998, n. 54, inserito dall'articolo 7, della L.R. 21.01.2003, n. 3.

La Responsabile del Procedimento

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Pont-Saint-Martin, li 13/11/2019

La Segretaria
Elvina Consol
sottoscritto digitalmente
